

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 104/2026 PROT. 30073 del 30/1/2026, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 10/2/2026, per la chiamata della Prof.ssa GIULIA FORMICI, Ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 Diritto Comparato, settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B Diritto Pubblico Comparato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

VERBALE (riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. MARTINICO GIUSEPPE – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso la Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa – gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 Diritto comparato – settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B Diritto pubblico comparato.

Prof.ssa PIERGIGLI VALERIA – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Siena – gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 Diritto comparato – settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B Diritto pubblico comparato.

Prof.ssa SCAFFARDI LUCIA – Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 Diritto comparato – settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B Diritto pubblico comparato.

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica via piattaforma Teams, il giorno 14 aprile 2026, alle ore 12:00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa PIERGIGLI VALERIA e del Segretario, nella persona della Prof.ssa SCAFFARDI LUCIA.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato FORMICI GIULIA

Profilo curricolare:

Formazione e carriera accademica: Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma, la Dott.ssa Giulia Formici consegue nel 2021 il titolo di Dottore di ricerca in Diritto pubblico, internazionale ed europeo presso l'Università degli Studi di Milano La Statale. Da

dicembre 2020 al dicembre 2021 ricopre l'incarico di Assegnista di ricerca in Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma, in realizzazione del progetto "Sostenibilità alimentare e innovazione tecnologica" finanziato dal Bando Alte competenze – Regione Emilia-Romagna. Dopo aver svolto attività di collaborazione con la Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione (Università degli Studi di Parma), dal giugno 2022 ricopre l'incarico di Ricercatrice a tempo determinato di tipo A in Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale dell'Università degli Studi di Milano La Statale. Nel febbraio 2023 consegue l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di II Fascia in Diritto Comparato. Dal dicembre 2023 ricopre l'incarico di Ricercatrice a tempo determinato di tipo B in Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università degli Studi di Parma.

Attività didattica e qualifiche: la Dott.ssa Giulia Formici ha svolto ampia attività didattica nell'ambito del Settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B Diritto pubblico comparato, risultando titolare di diversi corsi di insegnamento (anche in qualità di Professore a contratto), sia presso l'Università degli Studi di Milano La Statale, sia presso l'Università degli Studi di Parma. La candidata ha anche svolto attività di tutoraggio e di didattica integrativa.

Dall'a.a. 2024/2025 è docente referente del Corso di Laurea Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation dell'Università degli Studi di Parma.

Partecipa a diverse Commissioni per gli esami di profitto (es. Diritto pubblico comparato, Diritto costituzionale italiano e comparato, Comparative food law between security and innovation, I BRICS e gli altri. Modelli costituzionali a confronto).

Tiene lezioni in qualità di *staff member* nel corso Jean Monnet Module "Scientific innovation and legal challenges of food regulation" presso l'Università degli Studi di Milano La Statale.

Ha tenuto lezioni nell'ambito di diversi Corsi di Dottorato e dall'a.a. 2024/2025 è membro del Collegio di Dottorato del Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Parma.

Ha tenuto lezioni nell'ambito di diversi Master e Summer School (es. Master di II livello in Nutrizione clinica e funzionale – Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara; Summer School Towards the 2030 United Nations Sustainable Development Goals – Università degli Studi di Parma-Albany Law School).

È stata docente nel programma Erasmus+ STA (Universidad de Almeria, Spagna).

Dal 2026 è membro, con funzioni di segretario, del Comitato scientifico di Area 12 dell'Università degli Studi di Parma.

Attività scientifica e di ricerca: ha partecipato in qualità di membro a progetti di ricerca nazionali (HARD-DISC; PRIN 2022 F4F); la Dott.ssa Giulia Formici è anche membro del progetto Dipartimento di Eccellenza Food for Future (Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, Università degli Studi di Parma) nonché di diversi Centri di ricerca o gruppi di ricerca (es. BRICS Parma Research Group, CRC I-WE, UCB).

È Principal Investigator del progetto "AI-Biometric Systems and Fundamental Rights Protection: Legal Challenges and Regulatory Solutions in a Comparative Perspective", finanziato, a seguito di selezione, dal Bando di Ateneo per la Ricerca 2024, Università degli Studi di Parma.

È stata ed è attualmente socia di diverse associazioni scientifiche nazionali e internazionali (es. DPCE, ICON-S). È membro delle redazioni di Riviste scientifiche di settore, riconosciute per l'Area 12 (es. DPCE, BioLaw Journal).

La Dott.ssa Giulia Formici ha partecipato, in qualità di relatrice e Chair di panel a numerosi convegni nazionali e internazionali e ha svolto periodi di ricerca all'estero (KU Leuven, Trinity College Dublin, Wien University).

Attività organizzative: La Dott.ssa Giulia Formici ha svolto svariate attività organizzative in qualità di componente del Comitato organizzativo o scientifico di convegni e seminari. La candidata ha altresì partecipato a diverse commissioni di concorso.

Premi e riconoscimenti: La candidata, oltre ad aver vinto diverse borse di studio, ha conseguito il premio "SIRD Younger Comparatists 2022", erogato dalla Società italiana per la ricerca nel diritto comparato.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

**Attività Didattica
(massimo 30 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi all'attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla Prof.ssa VALERIA PIERGIGLI	Punteggi attribuiti dal Prof. GIUSEPPE MARTINICO	Punteggi attribuiti dalla Prof.ssa LUCIA SCAFFARDI	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	10	9	10	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Non determinato	Non determinato	Non determinato	Non determinato
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	8	8	8	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	8	9	8	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	26	26	26	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				26

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi all'attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla Prof.ssa VALERIA	Punteggi attribuiti dal Prof. GIUSEPPE MARTINICO	Punteggi attribuiti dalla Prof.ssa LUCIA	TOTALE

	PIERGIGLI		SCAFFARDI	
conseguimento della titolarità di brevetti;	N/A	N/A	N/A	N/A
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	8	8	8	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	6	7	5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	14	15	13	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				14

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa VALERIA PIERGIGLI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
1. La disciplina della data retention tra esigenze securitarie e tutela dei diritti fondamentali. Un'analisi comparata (monografia)	2	2	1	N/A	N/A	5
2. Prime riflessioni sul ruolo dei Presidenti della Corte costituzionale/supreme nel rapporto tra giurisdizionali costituzionali e poteri politici: il caso del Chief Justice of India (contributo in rivista di fascia A)	1,2	1	1	N/A	N/A	3,2

3. Un assaggio di futuro? La carne a base cellulare e il vivace dibattito regolatorio dentro e fuori i confini dell'Unione europea (contributo in rivista di fascia A)	1,5	0,9	1	N/A	N/A	3,4
4. Constitutionalizing mass surveillance in the EU: Civil society demands, judicial activism and legislative inertia (contributo in rivista di fascia A, con E. Celeste)	1	0,5	1	0,5	N/A	3
5. Il ruolo delle giurisdizioni costituzionali nell'era tecnologica: verso un digital rule of law? (contributo in rivista di fascia A)	1	0,7	1	N/A	N/A	2,7
6. Access denied: gli Internet Shutdowns alla prova del diritto. Spunti di riflessione a partire dalla giurisprudenza della Supreme Court indiana (contributo in rivista di fascia A)	1,3	1	1	N/A	N/A	3,3
7. Digital Welfare State and Fundamental Rights: The Judicial Litigation on Digital Identification Systems in Kenya and Jamaica (contributo in rivista di fascia A)	1,6	1	1	N/A	N/A	3,6
8. Regolamentare il 'cibo incommestibile': identità culturale, sicurezza alimentare e food divide (contributo in volume)	2	0,4	0,5	N/A	N/A	2,9
9. From 'familial searching' to 'forensic genetic genealogy': new frontiers – and challenges – of DNA analysis in criminal investigations (contributo in rivista di fascia A)	1,6	0,6	1	N/A	N/A	3,2
10. Novel Food e insetti per il consumo umano tra interventi legislativi e Corte di giustizia: alla ricerca di un difficile equilibrio (contributo in rivista di fascia A)	1	0,5	1	N/A	N/A	2,5
11. La digital mass	1,2	0,8	1	N/A	N/A	3

surveillance al vaglio della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: da Zakharov a Big Brother Watch (contributo in rivista di fascia A)						
12. Sistemi di riconoscimento e dati biometrici: una nuova sfida per i Legislatori e le Corti (contributo in rivista di fascia A)	1	0,7	1	N/A	N/A	2,7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						43,5

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. GIUSEPPE MARTINICO

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
1. La disciplina della data retention tra esigenze securitarie e tutela dei diritti fondamentali. Un'analisi comparata (monografia)	2	0,8	1	N/A	N/A	3,8
2. Prime riflessioni sul ruolo dei Presidenti della Corti costituzionali/supreme nel rapporto tra giurisdizionali costituzionali e poteri politici: il caso del Chief Justice of India (contributo in rivista di fascia A)	1,7	1	1	N/A	N/A	3,7
3. Un assaggio di	1,8	0,8	1	N/A	N/A	3,6

futuro? La carne a base cellulare e il vivace dibattito regolatorio dentro e fuori i confini dell'Unione europea (contributo in rivista di fascia A)						
4. Constitutionalizing mass surveillance in the EU: Civil society demands, judicial activism and legislative inertia (contributo in rivista di fascia A, con E. Celeste)	1,5	0,5	1	0,5	N/A	3,5
5. Il ruolo delle giurisdizioni costituzionali nell'era tecnologica: verso un digital rule of law? (contributo in rivista di fascia A)	1,2	0,7	1	N/A	N/A	2,9
6. Access denied: gli Internet Shutdowns alla prova del diritto. Spunti di riflessione a partire dalla giurisprudenza della Supreme Court indiana (contributo in rivista di fascia A)	1,2	0,8	1	N/A	N/A	3
7. Digital Welfare State and Fundamental Rights: The Judicial Litigation on Digital Identification Systems in Kenya and Jamaica (contributo in rivista di fascia A)	1,7	1	1	N/A	N/A	3,7
8. Regolamentare il 'cibo incommestibile': identità culturale, sicurezza alimentare e food divide (contributo in volume)	2	0,6	0,5	N/A	N/A	3,1
9. From 'familial searching' to 'forensic genetic genealogy': new frontiers – and challenges – of DNA analysis in criminal investigations (contributo in rivista di fascia A)	1,2	0,7	1	N/A	N/A	2,9
10. Novel Food e insetti per il consumo umano tra interventi legislativi e Corte di giustizia: alla ricerca di un difficile equilibrio (contributo in rivista di fascia A)	1,1	0,6	1	N/A	N/A	2,7
11. La digital mass surveillance al vaglio	1,8	0,7	1	N/A	N/A	2,5

della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo: da Zakharov a Big Brother Watch (contributo in rivista di fascia A)						
12. Sistemi di riconoscimento e dati biometrici: una nuova sfida per i Legislatori e le Corti (contributo in rivista di fascia A)	1,7	0,5	1	N/A	N/A	3,2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44,5

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa LUCIA SCAFFARDI

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM 344 del 2011	TOTALE
1. La disciplina della data retention tra esigenze securitarie e tutela dei diritti fondamentali. Un'analisi comparata (monografia)	2	1	1	N/A	N/A	4
2. Prime riflessioni sul ruolo dei Presidenti della Corti costituzionali/supreme nel rapporto tra giurisdizionali costituzionali e poteri politici: il caso del Chief Justice of India (contributo in rivista di fascia A)	1,5	1	1	N/A	N/A	3,5
3. Un saggio di futuro? La carne a base	1,6	1	1	N/A	N/A	3,6

cellulare e il vivace dibattito regolatorio dentro e fuori i confini dell'Unione europea (contributo in rivista di fascia A)						
4. Constitutionalizing mass surveillance in the EU: Civil society demands, judicial activism and legislative inertia (contributo in rivista di fascia A, con E. Celeste)	1,1	0,5	1	0,5	N/A	3,1
5. Il ruolo delle giurisdizioni costituzionali nell'era tecnologica: verso un digital rule of law? (contributo in rivista di fascia A)	1,3	0,7	1	N/A	N/A	3
6. Access denied: gli Internet Shutdowns alla prova del diritto. Spunti di riflessione a partire dalla giurisprudenza della Supreme Court indiana (contributo in rivista di fascia A)	1,5	1	1	N/A	N/A	3,5
7. Digital Welfare State and Fundamental Rights: The Judicial Litigation on Digital Identification Systems in Kenya and Jamaica (contributo in rivista di fascia A)	1,5	1	1	N/A	N/A	3,5
8. Regolamentare il 'cibo incommestibile': identità culturale, sicurezza alimentare e food divide (contributo in volume)	2	0,5	0,5	N/A	N/A	3
9. From 'familial searching' to 'forensic genetic genealogy': new frontiers – and challenges – of DNA analysis in criminal investigations (contributo in rivista di fascia A)	1,3	0,7	1	N/A	N/A	3
10. Novel Food e insetti per il consumo umano tra interventi legislativi e Corte di giustizia: alla ricerca di un difficile equilibrio (contributo in rivista di fascia A)	1,3	0,5	1	N/A	N/A	2,8
11. La digital mass surveillance al vaglio della Corte Europea dei	1,3	0,5	1	N/A	N/A	2,8

Diritti dell'Uomo: da Zakharov a Big Brother Watch (contributo in rivista di fascia A)						
12. Sistemi di riconoscimento e dati biometrici: una nuova sfida per i Legislatori e le Corti (contributo in rivista di fascia A)	1,5	0,7	1	N/A	N/A	3,2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	5					5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						44

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

$$14 + [(43,5 + 44,5 + 44) : 3] = 14 + 44 = 58/100$$

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla Prof.ssa VALERIA PIERGIGLI	Punteggi attribuiti dal Prof. GIUSEPPE MARTINICO	Punteggi attribuiti dalla Prof.ssa LUCIA SCAFFARDI	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	7	8	6	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7	8	6	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				7

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca (Attività di Ricerca e Produzione Scientifica))

$$26 + 58 + 7 = 91/100$$

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa VALERIA PIERGIGLI

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti della dott.ssa Giulia Formici è stata continuativa e costante. La produzione scientifica e di ricerca dimostra continuità, rigore metodologico e coerenza con il gruppo disciplinare, oltre alla spiccata sensibilità per lo studio di tematiche di estrema attualità. L'attività organizzativa ha trovato realizzazione, in particolare, nella partecipazione a diversi comitati organizzativi e scientifici di convegni e seminari di settore. Pertanto, si esprime giudizio favorevole per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. GIUSEPPE MARTINICO

La candidata presenta un curriculum ottimo arricchito da numerose attività di ricerca, didattica e di terza missione. La qualità della ricerca è ottima sia per l'originalità dei temi trattati sia per le sedi scelte per la pubblicazione. L'impegno nella didattica conferma le grandi potenzialità della candidata. Il profilo è sicuramente coerente con il settore scientifico disciplinare e corrisponde agli standard di qualità richiesti. Pertanto, si esprime giudizio favorevole per la copertura del posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa LUCIA SCAFFARDI

La Dott.ssa Formici svolge e ha svolto attività di ricerca in progetti di ricerca locale (nell'ambito dell'Ateneo di appartenenza), nazionali (PRIN) e internazionale (Jean-Monnet). Svolge regolarmente e con continuità attività didattica tanto in diversi corsi di Laurea (in lingua italiana e inglese) quanto in Master e corsi di formazione (Summer School). Partecipa in qualità di membro del Collegio di Dottorato dell'Università degli Studi di Parma ed ha svolto docenze in altri Dottorati di Ricerca (Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Perugia). Le attività didattiche svolte risultano pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare Diritto Pubblico Comparato.

La produzione scientifica è ampia e costante nel tempo e dimostra ottime capacità di ricerca che coprono svariati temi del Diritto pubblico comparato, dal ruolo delle giurisdizioni costituzionali, all'impatto delle nuove tecnologie per la tutela dei diritti fondamentali (dati biometrici, dati genetici, internet shutdown, data retention), diritto al cibo e Novel Foods (insetti edibili e carne a base cellulare). La varietà delle tematiche sviluppate nonché il rigore metodologico mostrato e la capacità di analisi critica, insieme alla collocazione dei contributi, mostrano le più che buone conoscenze e la maturità scientifica della candidata.

Sulla base di tali considerazioni, il giudizio rispetto alla candidata è pienamente positivo e viene pertanto riconosciuta la maturità scientifica necessaria a ricoprire il ruolo di professore di II fascia in Diritto Pubblico Comparato.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata ha svolto una significativa attività di ricerca scientifica, coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento e costante nel tempo, in grado di dimostrare padronanza della metodologia comparata, attitudine alla ricerca e capacità di analisi critica, con profili di originalità. La Dott.ssa Giulia Formici poi ha svolto ampie e variegata attività di didattica, tanto in corsi di laurea quanto in corsi di dottorato, Master e corsi di formazione. L'impegno istituzionale e organizzativo mostrato dalla candidata risulta costante e rilevante. La partecipazione a convegni nazionali e internazionali nonché lo svolgimento di seminari in diverse Università mostrano l'intensa attività di ricerca della candidata.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza,

Studi Politici e Internazionali, per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 Diritto Comparato, settore scientifico-disciplinare GIUR-11/B Diritto Pubblico Comparato.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto digitalmente dai membri della Commissione che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene trasmesso dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 13.45.

Parma, 14 aprile 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa VALERIA PIERGIGLI (Presidente)

Prof. GIUSEPPE MARTINICO (Componente)

Prof.ssa LUCIA SCAFFARDI (Segretario)

